

Made in Emilia-Romagna: 1,3 milioni di euro per la promozione agroalimentare

BOLOGNA\ aise\ - Dop, Igp, vini, biologico: sono 18 i nuovi progetti e 23 i beneficiari su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna che hanno ottenuto oltre 1,3 milioni di euro di contributi per la promozione e l'informazione sul mercato nazionale e comunitario dell'agroalimentare regionale. Con particolare interesse si mirano i mercati di Francia, Germania, Belgio, Danimarca e Olanda. Nel corso della settimana passata è stata approvata la graduatoria, e finanziate tutte le domande ammesse, rispetto al bando "Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni" del 2020 previsto dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e rivolto ad associazioni, consorzi, cooperative e organizzazioni di produttori che partecipano ai regimi di qualità dei prodotti agricoli, anche raggruppati in reti di imprese o associazioni temporanee finalizzate al progetto. Quattro le tipologie di attività oggetto del finanziamento: realizzazione di materiale informativo e promozionale - inclusa la gestione dei siti internet e degli spazi sui social network -, organizzazione di seminari con eventuale attività di degustazione guidata - anche nella modalità multimediale rivolta a un pubblico di consumatori-operatori -, partecipazione a fiere ed esposizioni, gestione e coordinamento delle attività. Si tratta perlopiù di iniziative realizzate sul mercato italiano, mentre all'estero le azioni mirano principalmente a Francia, Germania, Belgio, Danimarca e Olanda. Il sostegno economico è pari al 70% del valore complessivo del progetto e assicurerà un contributo alle attività promozionali realizzate - tra il 1° febbraio 2021 e il 30 giugno 2022 - da Consorzi di produttori di diverse Dop e Igp di prodotti alimentari e vini, associazioni di produttori di prodotti biologici, grazie a sinergie tra più partecipanti. "Il sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna - ha spiegato Alessio Mammi, assessore regionale all'Agricoltura -, si contraddistingue per le sue produzioni di qualità regolamentata note a livello mondiale. Siamo leader in Europa per numero di prodotti Dop e Igp, filiere che consentono di valorizzare le produzioni agricole ben oltre le quotazioni standard di mercato e che sono alla base del reddito di molte imprese. Valorizzarle attraverso interventi di promozione è sempre stato per noi una priorità, e in questo momento difficile legato all'emergenza da Covid-19 lo è ancora di più". (aise)